

O.d.G. del 30/07/2013

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 4

Delibera n°

del

Oggetto: **PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI RICAMBI PER AUTOBUS n. 38/2011. Scorrimento graduatoria.**

ALLEGATI/NOTE:

- Allegato 1:** nota prot. 6579 del 24/04/2013;
Allegato 2: nota SVAN prot. 7812 del 14/05/2013;
Allegato 3: NOTA PROT. 8452 DEL 23/05/2013 ;
Allegato 4: nota prot. 9947 del 17/06/2016

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

- Premesso che:

Premesso che:

- Con Determina dell' Amministratore Delegato n.5 del 01/10/2012 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta "GARA N° 33/2012 – AC PER LA FORNITURA TRIENNALE DI RICAMBI"EQUIVALENTI E/O DI PRIMO IMPIANTO;
- La ditta "Svan" risultava aggiudicataria dei seguenti 12 sublotti del Lotto 3

Lotto n. 3			
	MARCA/LISTINO	Aggiudicataria	% Sconto offerto
02	FIAMM	SVAN	69,00
08	FERODO	SVAN	68,00
09	FRA	SVAN	52,00
15	JURID	SVAN	68,00
19	LEART	SVAN	62,00
21	MAN	SVAN	39,00
23	MEGADYNE	SVAN	68,00
25	MANN – FILTRI	SVAN	72,00
36	UFI-FILTRI	SVAN	72,00
48	ISRI	SVAN	42,00
51	BOSCH (aria)	SVAN	54,00
54	CIERREA	SVAN	52,00

- Con nota prot. 6579 del 24/04/2013 (**Allegato 1**), previa acquisizione dei parere

da parte del legale aziendale, avv. Barberio, il quale ha seguito sin dalla redazione del bando l'impostazione giuridica della gara, si operava una contestazione di non conformità agli ordinativi nei confronti della società "Svan", con invito a sostituire i ricambi non conformi nel termine di 5 gg., in applicazione della procedura prevista all' art. 15 del bando di gara.

- Con nota acquisita al num. protocollo aziendale 7812 del 14/05/2013 (**Allegato 2**), la società SVAN comunicava il proprio intendimento di non procedere alla sostituzione dei ricambi, in quanto ritenuti conformi alle prescrizioni del bando.
- Con nota prot. 8452 del 23/05/2013 (**Allegato 3**), sentito il legale aziendale, l'AMAT inoltrava alla SVAN diffida ad adempiere ex art. 1454 cc , assegnando un nuovo termine di 15 gg. per la sostituzione dei ricambi non conformi, a pena di risoluzione del contratto.
- Con nota prot. 9947 del 17/06/2016 (**Allegato 4**), a seguito del persistente inadempimento, veniva comunicata a Svan l'avvenuta risoluzione del contratto di fornitura di ricambi di cui a gara 38/2011.
- Onde garantire continuità nelle forniture dei 12 marchi precedentemente aggiudicati a SVAN, necessarie ad assicurare la continuità delle manutenzioni ai propri mezzi, occorre procedere a scorrimento della graduatoria di cui a gara 38/2011, aggiudicando tali marchi alle concorrenti successivamente collocate in essa.
- Le concorrenti seconde in graduatoria sono attualmente:
 - Carbus per i marchi FIAMM, FERODO, FRA, JURID, MEGADYNE, MANN – FILTRI, UFI-FILTRI, ISRI, BOSCH (aria), CIERREA
 - Veneta Servizi per il marchi MAN
 - Dibenedetto per il marchi LEART.

Tanto premesso, si propone:

1. In armonia con i principi enunciati all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, di procedere ad interpellare progressivamente i soggetti collocati successivamente nella graduatoria di gara 38/2011, fino all'eventuale quinto miglior offerente, al fine di stipulare nuovi contratti per l'affidamento dei n. 12 sublotto del Lotto 3, originariamente aggiudicati a SVAN.
2. Di proporre alle imprese interpellate le medesime condizioni contrattuali già offerte dalla società SVAN;
3. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

L'Area Contratti e Acquisti _____

Il Direttore Generale _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti.....

DELIBERA

- a) In armonia con i principi enunciati all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, di procedere ad interpellare progressivamente i soggetti collocati successivamente nella graduatoria di gara 38/2011, fino all'eventuale quinto miglior offerente, al fine di stipulare nuovi contratti per l'affidamento dei n. 12 sublotti del Lotto 3, originariamente aggiudicati a SVAN.
- b) Di proporre alle imprese interpellate le medesime condizioni contrattuali già offerte dalla società SVAN;
- c) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Prot. 6579/UA

Taranto, 24 APR. 2013

Spett.
SVAN SRL
VIA VESPRI SICILIANI 55, N
93100 CALTANISSETTA,
FAX: 0934530029

Oggetto: Gara n. 38/2011 per la fornitura triennale di ricambi per autobus - Fornitura difforme rispetto agli Ordini del 22.03 e 5.04.2013

Con riferimento alla merce consegnata con V/s d.d.t. n°650 del 12/04/2013 e d.d.t. n° 651 del 12/04/2013, in ottemperanza ai nostri Ordini rispettivamente n° MA000206/2013 e MA000239/2013, si segnala quanto segue:

Nei buoni d'ordine venivano richieste le seguenti forniture:

- n. 8 ceppi freno grandi Man cod. 81502210883 (costo unitario di listino € 46,80, costo totale di listino € 374,40);
- n. 8 ceppi freno Man piccoli cod. 81502210879 (costo unitario di listino € 45,60, costo totale di listino € 365,20).

Tali pezzi erano stati ordinati con una previsione di sconto 39%, sui prezzi di listino Man, in conformità della gara 38/2011. Il tutto per il prezzo totale, iva esclusa, di € **451,15** (€ 222,77 + € 228,38).

A seguito di verifica effettuata dal nostro Ufficio Magazzino, si è riscontrato che, in difformità degli Ordini sopra detti, sono risultati da Voi forniti i seguenti articoli:

- n. 8 ceppi freno marchio "Jurid" (a fronte dell'ordine cod. Man 81502210883)
- n. 8 ceppi freno marchio "Jurid" (a fronte dell'ordine cod. Man 81502210879).

Alla luce di quanto innanzi, considerato che è stata fornita merce di marchio differente rispetto a quello indicato negli appositi ordini, questa società non intende accettarsela e, pertanto, Vi invita a ritirarla, a vostra cura e spese, sostituendola con ricambi conformi agli ordini, nel termine perentorio di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della presente

Peraltro, va fatto notare che il listino Jurid non prevede un prezzo unitario per i singoli ceppi freno, bensì contempla solo il prezzo del kit (composto da n. 4 ceppi corrispondenti al cod. Man 81502210883 e n. 4 ceppi corrispondenti al cod. Man 81502210879). Il prezzo di listino di tale kit, presumibilmente rif 19706(ex19579), sarebbe di € 303,90.

Il marchio Jurid, inoltre, risulta aggiudicato anch'esso alla vs. società, al diverso sconto del 68,00 % sul prezzo di listino. Ne consegue che il prezzo di acquisto dei 2

Kit avrebbe dovuto essere di € 194,49 (scontato su un prezzo complessivo di listino di € 607,8)

In alternativa alla sostituzione, senza intendimento alcuno di prestare acquiescenza all'anomalia segnalata ed assecondare il suo ripetersi in futuro, questa società potrebbe eccezionalmente disporsi a trattenere i ricambi forniti in difformità ove gli stessi vengano prezzati e fatturati alle condizioni degli articoli marchio Jurid, con sconto sul prezzo di listino del 68%, da praticarsi in conformità dell'aggiudicazione intervenuta a seguito della gara 38/2011.

In attesa di un Vs. sollecito cenno di riscontro, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



Capitale Sociale. € 78000 - Via Vespri Siciliani, 55 - 93100 Caltanissetta - P. I.V.A. 00041300856

AMAT S.p.A

Azienda per la Mobilità nell'Area di Acquisti

Direttore Generale

Ufficio contratti

Raccomandata anticipata a mezzo fax

Oggetto: Vostra comunicazione Prot. 6579/UA

Gentili sig.ri,

facciamo seguito a quanto da Voi comunicato per osservare quanto segue.

La vostra azienda ha indetto una gara per l'approvvigionamento dei ricambi suddivisa in tre lotti; i primi due lotti sono stati da voi riservati esclusivamente ai "ricambi originali" e più precisamente il lotto n.1 "ricambi originali IVECO/ORLANDI" e il lotto n.2 "ricambi originali Bredamenainibus" mentre per il lotto n.3 "ricambi EQUIVALENTI E DI PRIMO EQUIPAGGIAMENTO" (Art.2 del bando di gara)

La nostra azienda è risultata aggiudicataria di alcuni sub lotti del lotto n.3, e l'ordine da voi citato si riferisce nel caso specifico al sub-lotto MAN.

All'Art. 15 del bando di gara viene previsto: *"Per quanto attiene la fornitura dei ricambi appartenenti al lotto n.3 il fornitore aggiudicatario garantirà che il ricambio fornito possiede i seguenti requisiti:*

- a) ha le medesime dimensioni geometriche e come tale è perfettamente intercambiabile con l'originale;*
- b) ha la stessa funzionalità;*
- c) ha le stesse caratteristiche tecnologiche;*
- d) ha una durata media in esercizio eguale o paragonabile a quella degli originali;*
- e) vi è la possibilità di identificare il costruttore attraverso marcatura, apposizione di sigilli, etichette, altri sistemi idonei a stabilire in modo inequivocabile la provenienza del pezzo;"*

In riferimento ai prodotti da noi consegnati si DICHIARA CHE GLI STESSI HANNO I REQUISITI DA VOI PREVISTI ALL'ART. 15 DEL BANDO DI GARA.

Riteniamo che la vostra impostazione **del lotto n.3** con quanto da voi prescritto è **rispettosa** della normativa vigente. Difatti l'art.68 al comma 13 fa divieto di menzionare una fabbricazione o provenienza.. o un marchio,

(13. A meno di non essere giustificate dall'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare ne' far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti.)

Nel caso in cui non è possibile una descrizione sufficientemente precisa e intellegibile dell'oggetto della gara, in via eccezionale, viene consentita la menzione o il riferimento a produzione o marchio PURCHE' SIANO ACCOMPAGNATI DALL'ESPRESSIONE << O EQUIVALENTE >>.

(13.....Tale menzione o riferimento sono autorizzati, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intellegibile dell'oggetto dell'appalto non sia possibile applicando i commi 3 e 4, a condizione che siano accompagnati dall'espressione «o equivalente».)

Nel caso di gara per ricambi è impossibile indicare per ogni singolo articolo tutte le specifiche tecniche necessarie alla sua precisa individuazione e quindi il legislatore consente di "menzionare" una fabbricazione o un marchio (nel nostro caso MAN, WABCO, FIAMM...) per poter utilizzare la loro codifica che ne consente un univoco riconoscimento PURCHE' ACCOMPAGNATI DALL'ESPRESSIONE O EQUIVALENTE. Chiaramente condizione essenziale dell'equivalenza è il rispetto dei requisiti che voi avete puntualmente e correttamente individuato all'Art. 15.

AMAT S.p.A. - Protocollo in Arrivo

Prot. N

7812

14 MAG. 2013

Del

P

PR

DA

DT

UE

UAG

UC

UI

UP

UT

UPT

URG

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

STO

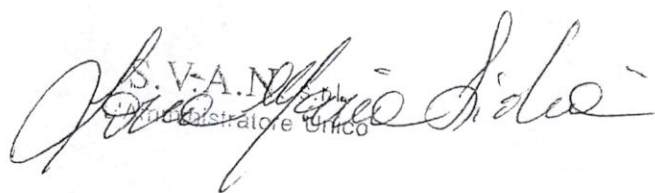
STO

STO

STO

chiarire quanto da noi detto riportiamo integralmente quanto afferma l'AVCP nel parere n.96 del 10 "secondo quanto già espresso dall'Autorità in precedenti occasioni (si vedano i pareri 23 aprile 57; 20 dicembre 2007 n. 158; 10 ottobre 2007 n. 51; 19 luglio 2007 n. 256) in conformità diritto tracciato dal giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006, le specifiche di appalto devono consentire pari accesso agli offerenti e non devono comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza (comma 2) e, a meno di non essere giustificate dall'oggetto dell'appalto, le dette specifiche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata, né far riferimento a un'origine o produzione specifica che avrebbe come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti (comma 13). Pertanto, l'eventuale indicazione di marchi o prodotti deve essere collegata a diciture quali "o equivalente" ovvero "tipo", significative della volontà dell'amministrazione di utilizzare il marchio o la denominazione del prodotto **solo a titolo esemplificativo, per meglio individuare le caratteristiche del bene richiesto.**" Riteniamo per tanto che i ricambi da noi inviati sono in linea con quanto da voi previsto per il lotto n.3 e quindi vanno accettati. Aggiungiamo che se ci viene ordinato un ricambio con il codice MAN deve essere preso a riferimento il listino MAN ed il relativo sconto fatto in gara così come da voi previsto nel bando di gara."

Caltanissetta, li 29/04/2013

S. V. A. N. S.p.A.
Amministratore Unico


Alc. 3



23 MAG. 2013

Prot. 8/52/UA

Spett.
SVAN SRL
VIA VESPRI SICILIANI 55, N
93100 CALTANISSETTA,
FAX: 0934530029

Oggetto: Gara n. 38/2011 per la fornitura triennale di ricambi per autobus - Riconcontro vs. nota del 29/04/2013 – Diffida ad adempiere

Con riferimento alla vs. nota del 29/04/2013, si premette quanto segue:

- Con nota prot 6579/UA del 24/04/2013, l'Amat Vi comunicava di non poter accettare la fornitura difforme dei ricambi, ivi indicati, di marchio "Jurid", invitandovi alla consequenziale sostituzione degli stessi, nel termine di 5 giorni previsto nel bando di gara 38/2011, con i corrispondenti ricambi di marchio "Man".
- Con raccomandata anticipata a mezzo e-mail del 29/04/2013, codesta società ha manifestato l'intenzione di non procedere alla sostituzione di essi, in quanto ritenuti asseritamente conformi alle prescrizioni del bando di gara.
- Contrariamente a tale assunto, invece, permane la Vs. inadempienza a fronte della richiesta di sostituzione di ricambi difformi rispetto alle indicazioni dei nostri buoni d'ordine.

Tutto ciò premesso, l'Amat SpA:

- ai sensi dell'art. 1454 Codice Civile, Vi diffida ad adempiere alla consegna dei ricambi di marchio "Man", di cui ai buoni d'ordine nn. MA000206/2013 e MA000239/2013, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente.
- nel contempo Vi invita altresì a segnalare le modalità di riconsegna dei ricambi erroneamente forniti con V/s d.d.t. n°650 del 12/04/2013 e d.d.t. n° 651 del 12/04/2013,

In difetto di Vs. adesione a quanto innanzi, trascorso inutilmente il termine assegnatoVi, il contratto si intenderà risolto in applicazione dell'art. 16 del bando di gara (risoluzione ex art. 1456 cc) e, comunque, a norma di legge. Il tutto con salvezza dei danni subiti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matichecchia)

ALL.4



Prot. 9947 /UA

17 GIU. 2013

Spett.
SVAN SRL
VIA VESPRI SICILIANI 55, N
93100 CALTANISSETTA,
FAX: 0934530029

Oggetto: Gara n. 38/2011 per la fornitura triennale di ricambi per autobus - Riscontro vs. nota del 29/04/2013 – Risoluzione contrattuale

L'Amat s.p.a, facendo seguito alla diffida ad adempiere contenuta nella precedente nota prot. 8452 UA del 23/05/2013, vi comunica di prendere atto del vostro persistente inadempimento alla sostituzione dei ricambi non conformi ivi indicati, con grave pregiudizio per la necessità aziendale di garantire una costante manutenzione ai propri mezzi.

Essendo, pertanto, trascorso il termine di 15 giorni contenuto nella nostra diffida ad adempiere ex art. 1454 Codice Civile, si dà atto dell'avvenuta risoluzione di diritto del contratto di cui a Procedura n. 38/2011 –AC.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matichecchia)